

VIGNOLE
La municipalità
chiede un incontro
con le Poste

Un incontro tra
la Municipalità
e le Poste
per risolvere
il problema



(m.l.) «Dire che l'isola delle Vignole ha strade pericolose da percorrere è infondato. Ci ribelliamo a una presa di posizione di Poste Italiane così insensata». Parla il presidente della municipalità di Venezia-Murano-Burano-Sant'Erasmus, Erminio Viero, che nei prossimi giorni chiederà un incontro con la direzione delle Poste per protestare contro la decisione di non recapitare più la corrispondenza a domicilio alla sessantina di abitanti dell'isola ma in cassette modulari vicino all'imbarcadere. «Non accetteremo questa decisione - continua Viero - Le Vignole sono centro storico di Venezia, se qualcuno ha deciso di tagliare il servizio a noi non interessa». E se la popolazione porterà le chiavi delle cassette al sindaco, proprio ieri il capogruppo del Pdl in municipalità, Pietro Bortoluzzi, e il consigliere Pdl Maurizio Rossi hanno presentato un'interpellanza a Viero per conoscere i passi della municipalità. «Non è corretto far percorrere alla popolazione, in maggioranza anziana delle Vignole anche un chilometro di strada per andare a ritirare la posta - spiegano Bortoluzzi e Rossi - senza contare che il modulo di cassette postali verrebbe posto in una zona pubblica: la posta sarebbe quindi a rischio»

